



Accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)
Direzione generale per il personale scolastico

Il C.P.M. è un'organizzazione scientifica fondata a Brescia nel 1986 dalla dott.ssa Giuliana Arcelloni Battaglia.

E' formato da ricercatori e professionisti della salute che si occupano da circa trent'anni di ricerca e formazione nell'ambito della psicomotricità.

PRESENTAZIONE CENTRO

Storia

Il **C.P.M.** è una organizzazione scientifica fondata a Brescia il giorno 11 Novembre **1986**.

Dal 2012 è riconosciuto dal MIUR della Regione Lombardia, Regione Veneto e Regione Lazio per stages teorico-pratici di formazione indirizzati al personale della scuola.

Il 15-07-2014 con decreto prot.N. AOODPIT.595 il C.P.M. è stato accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) Direzione Generale per il Personale scolastico e incluso nell'elenco dei soggetti accreditati/qualificati per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado.

Nella lettera Prot. n° AOODGPER.7621 del 28/07/2014, in cui viene comunicato **l'inserimento del C.P.M. nell'elenco dei soggetti accreditati**, il Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico – Ufficio VI precisa che **le iniziative formative promosse dai Soggetti accreditati o qualificati sono riconosciute dall'Amministrazione e danno diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al riconoscimento dell'esonero dal servizio del personale della scuola che vi partecipa.**

La partecipazione a tutti i corsi proposti

dal **C.P.M.** prevede la possibilità di utilizzare la "**Carta del Docente**". I corsi sono presenti nella piattaforma digitale S.O.F.I.A. per la gestione della formazione del personale scolastico.

C.P.M. è formato da ricercatori e professionisti (medici, psicologi, pedagogisti, psicomotricisti, psicoterapeuti, logopedisti) che si occupano da circa trent'anni della ricerca, della formazione psicomotoria, psicologica, pedagogica, realizzando corsi, seminari, aggiornamenti e supervisioni ad operatori della Sanità, dei Servizi socio-sanitari, della scuola su tematiche anche richieste direttamente da Enti ed Istituzioni pubbliche e private.

Ciò per favorire quei processi di cambiamento e completamento che sono alla base dell'operatore qualificato.

In particolare si occupa della formazione dello psicomotricista che ha il compito di aiutare il bambino e l'essere umano nelle diverse fasi della vita ad imparare ad utilizzare le capacità e potenzialità al fine di prendere coscienza della propria identità e di rafforzarla, sostenendola a livello motorio, affettivo-relazionale, cognitivo utilizzando il gioco o attività similari che per la loro struttura integrano movimento, percezione di sé rappresentazione simbolica e vissuto emozionale.

La fondatrice e il direttore scientifico

La fondatrice e il direttore scientifico è la **Dottorssa Giuliana Arcelloni Battaglia**.

- Ha conseguito laurea in pedagogia all'Università Cattolica di Milano
- Ha conseguito laurea in psicologia presso l'Università di Padova
- Specializzazione per l'insegnamento agli handicappati a Verona
- Specializzazione in psicomotricità, ipnosi, training autogeno conseguita, a Milano, a Grenoble, Poitiers, a Perugia e a Verona.
- Formazione biennale in terapia psicomotoria diretta dal prof. Resta
- Partecipazione a seminari relativi a studi psico dinamici della personalità condotti dallo psicoanalista prof. Salomon Resnik presso la fondazione Cini di Venezia
- Formazione di gruppo condotta dal prof. Resnik a Venezia
- Specializzazione quadriennale in psicoterapia ad indirizzo psicoanalitico a Cremona
- Analisi individuale e di gruppo
- Iscrizione all'Albo degli psicologi e all'elenco degli psicoterapeuti
- Esperta in psicologia clinica, psicologia dell'età evolutiva, dell'handicap e della disabilità.

Ha effettuato dal 1982 varie attività di consulenza e di docenza presso istituzioni pubbliche e private, presso l'Università Cattolica (Toniolo), presso la Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia e su mandato del Provveditorato agli Studi di Brescia e Bergamo.

Collabora con istituti pubblici e privati, è fondatrice ed è stata per 12 anni presidente F.I.Sc.O.P., è componente del Comitato Scientifico F.I.Sc.O.P. e del C.PM. Ha partecipato inoltre a vari congressi italiani ed europei con relazioni pubblicate.

Docenti e collaboratori del C.PM.

- **Dott. ssa Arcelloni Battaglia Giuliana**
Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice C.PM
- **Dott.ssa Barbieri Lina**
Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice Centro Psicomotricità di Lodi
- **Barbieri Michela**
Psicomotricista, Insegnante Scuola Materna e Formatrice
- **Dott.ssa Bastianoni Isabella**
Psicologa, Logopedista, Insegnante
- **Dott. ssa Cabini Laura**
Psicologia, Psicoterapeuta, Psicomotricista, ASL Brescia
- **Dott. Cappon Vincenzo**
Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, A.O. "Carlo Poma" di Mantova
- **Dott. Cassa Diego**
Libero Professionista Neuropsichiatria Infantile
- **Dott. Costa Angelo**
Neurologo presso gli "Spedali Civili" di Brescia
- **Prof.re Crispiani Piero**
Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia presso l'Università di Macerata; Presidente della Federazione Italiana Pedagogisti F.I.P.E.D.; Direttore Scientifico del Centro Italiano Dislessia.
- **Prof. Cristaldi Melita, PhD**
Coordinatrice Polo Catanese di Educazione Interculturale; Global Teacher Centre IC Fontanarossa-Catania
- **Dott.ssa David Alessandra**
Psicologa, Psicoterapeuta
- **Dott.ssa Fazi Maria Cristina**
Pediatria, A.O. "Mellino Mellini" di Chiari
- **Prof.ssa Fazzi Elisa Maria**
Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile, Università degli Studi di Brescia e Dirigente Medico c/o ASST Spedali Civili di Brescia, Presidio Ospedale dei Bambini, U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- **Dott.ssa Faustini Moira**
Laurea in Scienze della formazione, Libera Professionista, Formatrice di attività ludiche, espressive e motorie
- **Dott.ssa Marchiori Marina**
Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Libera Professionista
- **Dott.ssa Miglioli Alice**
Logopedista
- **Prof.ssa Peserico Manuela**
Professore associato dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Psichiatra e Psicoterapeuta
- **Prof. Plebani Alessandro**
Professore Ordinario e Direttore Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia
- **Dott. Porta Fulvio**
Responsabile Reparto Oncoematologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia

SERVIZI OFFERTI

Il nostro centro svolge attività clinico-didattica e di ricerca organizzando corsi di formazione triennali e biennali, seminari e aggiornamenti come supporto, stimolo e collaborazione anche con amministrazioni pubbliche e private.

Le principali attività del centro:

- Attività di prevenzione, cura e integrazione del disabile, effettuando osservazioni, applicando anche test per valutare le potenzialità motorie, affettivo relazionali, cognitive al fine di elaborare un programma terapeutico e educativo individuale e/o di gruppo che tenga presente la globalità della persona e del suo ambiente.
- Collabora con i medici nella diagnosi per aiutare la famiglia e gli insegnanti nello svolgimento dei loro compiti.
- Effettua gruppi di formazione corporea rivolta ad adolescenti.
- Effettua gruppi di psicomotricità per anziani per portarli a riscoprire all'interno del setting psicomotorio le proposte, i gesti, le regole, il ricordo del gioco e riscoprire il desiderio di "giocarsi attraverso l'agito", sentendosi libero di fare e non fare, di usare e non usare oggetti, di riconoscere e ritrovare in un eventuale oggetto usato la simbologia e la profondità di un vissuto.
- Effettua training di rilassamento.
- Interventi individuali e di gruppo a bambini e ad adolescenti.
- Propone supervisione individuale e di gruppo su temi riguardanti la psicomotricità, la psicologia, la pedagogia, l'apprendimento scolastico.
Prepara ed attua progetti educativi per asili nido, scuole materne, elementari, medie e superiori.

- Organizza gruppi di sostegno alla genitorialità all'interno delle varie istituzioni scolastiche e sociosanitarie di prevenzione in ambito psicomotorio, linguistico e psicologico.
- Organizza corsi di massaggio infantile.
- Effettua consulenze a psicomotricisti e operatori sociali, psicologi, a laureati in scienze della formazione e dell'educazione che si occupano di bambini in età evolutiva, di adolescenti e adulti.
- Effettua consulenze a genitori in difficoltà.
- Collabora con l'Università di Padova, di Pavia e di Bergamo per i tirocinanti che si laureano in Psicologia, Scienze dell'educazione e della Formazione.

Rilascio Certificazioni DSA

Si è costituito all'interno del C.PM un'équipe multidisciplinare, autorizzata dall'ASL di Brescia al rilascio di certificazioni di D.S.A. valide ai sensi della legge 170/2010.

Tale équipe è composta dalla neuropsichiatra dott. Viganò Elena, due psicologhe dott.ssa Giuliana Arcelloni Battaglia e dott.ssa Laura Cabini, una logopedista Dott.ssa Alice Miglioli e da un pedagogo dott. Faustini Monica.

L'équipe effettua:

- diagnosi dei disturbi e delle difficoltà scolastiche attraverso un percorso di valutazione multidisciplinare che prevede la collaborazione dell'intera équipe.
- Intervento e potenziamento individuale e di gruppo delle persone (bambino – ragazzo – adolescente e adulto) consulenza agli insegnanti nella formulazione del P.DP e nella individuazione delle strategie educative e didattiche più efficaci.
- Supporto ai genitori nella relazione con i figli nella comprensione del disturbo e nella gestione dei compiti a

casa prevenzione attraverso laboratori psicomotori e linguistici per l'individuazione dei segnali precoci di rischio.

- Formazione e supervisione agli insegnanti.

CORSI DI FORMAZIONE

Sede: “**Santa Maria della Vittoria**”- Via **Cremona,97 Brescia**.

Per gli operatori della scuola tutti gli stage teorico/pratici sono accreditati dal MIUR (ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) Direzione Generale con nota Prot. AOODGPER2440 del 17 marzo 2014, il **C.PM** è presente nell'elenco degli enti di formazione accreditati MIUR per l'utilizzo della Carta del Docente.

La partecipazione ai seminari organizzati dal **C.PM** dà diritto all'esonero dal servizio in quanto “**le iniziative formative promosse dai Soggetti accreditati o qualificati sono riconosciute dalla Amministrazione e danno diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al riconoscimento dell'esonero dal servizio del personale della scuola che vi partecipa**”.

Corso triennale di formazione per Psicomotricisti

Con il patrocinio dell'Università degli Studi di Brescia, Clinica Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile

Metodologia

Rispetto al campo d'azione della psicomotricità, il modello scelto si rifà al paradigma cosiddetto “multidimensionale”: l'affermazione centrale di questo paradigma è che il corpo è la condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'emergere della mente: la condizione sufficiente è nel rapporto tra corpo e ambiente.

Ciò significa concettualizzare la mente come fenomeno emergente nel momento in cui un certo tipo di struttura organica – un certo tipo di corpo – è posto in un particolare tipo di rapporto con l'ambiente; significa sottolineare la centralità della relazione corpo e ambiente come elemento primario: ed è la relazione, quindi, tra corpo e ambiente, l'oggetto della riflessione epistemologica e il vettore della

trasformazione della persona nella sua globalità somato-psichica.

Particolare importanza riveste nel percorso di studio l'attenzione alla dimensione emotivo-relazionale sia nella fase di valutazione che di intervento sul bambino e la presa in carico della famiglia come partner attivo nella costruzione del progetto complessivo individuale.

I presupposti metodologici della osservazione

Nel processo osservativo e di conoscenza del bambino occorre avere a disposizione un approccio multidimensionale per comprendere al meglio la situazione globale del bambino e dell'essere umano in genere, attraverso l'analisi dei vari parametri (neurofunzionale, neuropsicologico, psicomotorio) in cui è possibile scomporre la sua organizzazione motoria; ciò permette una indagine sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo tale da rendere più coerente ed efficace il progetto psicomotorio.

Il corso propone diverse griglie di osservazione dell'espressività motoria del bambino differenziate a seconda del livello di progressione dell'allievo psicomotricista nei tre anni di studio.

I presupposti metodologici del progetto psicomotorio

In questa ottica il C.PM, ormai da molti anni dalla sua fondazione, propone all'allievo psicomotricista una pluralità di modelli epistemologici da integrare non come una sommatoria di varie teorie o semplici eclettismo, ma come possibilità per lo psicomotricista di utilizzare tutti gli strumenti teorici in suo possesso, di integrarli in una personale capacità di dare del senso all'espressività psicomotoria del bambino senza nello stesso tempo farsi rinchiudere o limitare da nessuno di essi.

Sulla base della nostra esperienza tale approccio non ideologico permette allo psicomotricista di rispondere più efficacemente alla domanda di salute proveniente dalle famiglie e dal bambino stesso.

Obiettivi

Il corso propone un progetto formativo, della durata triennale, nell'ambito psicomotorio, indirizzato alla conoscenza e alla promozione dell'unità corpo-psiche. L'obiettivo consiste

nel dare una formazione globale relativa alla pluralità di fattori che interagiscono nelle espressività motorie – cognitive – affettive – relazionali e creative del bambino.

Il corso realizza il proprio itinerario formativo attraverso l'approfondimento teorico, la formazione personale e l'esperienza pratica. Si darà una conoscenza approfondita del processo neuromaturativo, dello sviluppo psico-affettivo, del rapporto ambiente-bambino, della relazione psicomotricista-bambino.

Programma

I ANNO

Formazione teorica

- Pediatria;
- Elementi di sociologia e antropologia;
- Basi storiche ed epistemologiche della psicomotricità;
- Anatomo- fisiologia: elementi di embriologia, di genetica;
- Anatomo – fisiologia del sistema nervoso;
- Anatomo – fisiologia del sistema locomotore;
- Neuropsicologia;
- Psicologia generale e dello sviluppo;
- Psicologia dello sviluppo affettivo;
- Sviluppo psicomotorio nei suoi aspetti motori – affettivi e cognitivi;
- Processi integrativi del periodo psicomotorio con la latenza e l'adolescenza.

Formazione personale

- Vissuto corporeo con analisi
- Conoscenza delle possibilità motorie del proprio corpo in diverse situazioni esperienziali
- Training autogeno di Schultz
- Espressione corporea

Formazione pratica

- Osservazioni del comportamento globale del bambino nel primo anno di vita

- Relazione scritta sull'osservazione diretta del comportamento di uno o più bambini nei primi 3 anni di vita.

II ANNO

Formazione teorica

- Impostazione dell'osservazione ed esame psicomotorio;
- Specificità del setting psicomotorio;
- Conoscenza di alcune patologie neuropsichiche, psicomotorie e del linguaggio al fine di individuare gli indicatori rischio;
- Progetto e conduzione di gruppi di attività psicomotoria in ambito educativo preventivo;
- Conoscenza delle principali elaborazioni teoriche più accreditate relative all'intervento psicomotorio;
- La comunicazione, l'ascolto e il primo colloquio con il genitore.

Formazione personale

- Approfondimento della ricerca sulla propria dimensione corporea nella relazione;
- Rilassamento secondo la metodologia di Bérge et Bounes.

Formazione pratica

- Metodologia dell'osservazione e del bilancio psicomotorio;
- Metodologia dell'osservazione relativa a difficoltà di relazione;
- Osservazioni relative al riconoscimento delle aree di indagine precoce: motoria, cognitiva e di apprendimento tramite scale di sviluppo;
- Esercitazioni pratiche per la stesura scritta e la presentazione verbale dei dati ricavati dalle osservazioni effettuate;
- Tirocinio indiretto e diretto presso scuole primarie o asili nido;
- La conduzione del colloquio mediante l'utilizzo della tecnica dell'ascolto attivo.

III ANNO

Formazione teorica

- La comunicazione verbale e non verbale;
- La genitorialità fragile e la consulenza educativa con i genitori;
- Analisi delle dinamiche di relazione tra bambini e bambini, psicomotricista-bambini nelle sedute psicomotorie;
- Supervisione sulle modalità di stesura del progetto e di conduzione delle sedute in ambito educativo-preventivo;
- Verifica del progetto.

Formazione personale

- Approfondimento della ricerca sulla propria dimensione corporea nella relazione;
- Eutonia di Gerda Alexander.

Formazione pratica

- Analisi e approfondimento delle difficoltà emerse nella conduzione delle sedute attraverso tirocinio indiretto e diretto nelle varie fasi evolutive;
- Stesura di progetti psicomotori con utilizzo di video;
- Presentazioni di una tesi di fine corso.

Valutazioni

Oltre alla verifica in ciascuna disciplina, sono previsti un esame complessivo scritto e orale e la discussione di una tesi per il passaggio al secondo e al terzo anno.

Conduttori

- Dott. ssa Arcelloni Battaglia Giuliana: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice C.PM
- Dott.ssa Barbieri Lina: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice Centro Psicomotricità di Lodi
- Barbieri Michela: Psicomotricista, Insegnante Scuola Materna e Formatrice
- Dott.ssa Bastianoni Isabella: Psicologa, Logopedista, Insegnante

- Dott. ssa Cabini Laura: Psicologia, Psicoterapeuta, Psicomotricista, ASL Brescia
- Dott. Cappon Vincenzo: Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, A.O. "Carlo Poma" di Mantova
- Dott. Cassa Diego: Libero Professionista Neuropsichiatria Infantile
- Dott. Costa Angelo: Neurologo degli "Spedali Civili" di Brescia
- Prof. Crispiani Piero: Ordinario di Didattica e Pedagogia presso l'Università di Macerata; Presidente della Federazione Italiana Pedagogisti F.I.P.E.D.; Direttore Scientifico del Centro Italiano Dislessia.
- Dott.ssa David Alessandra: Psicologa, psicoterapeuta ed esperta mindfulness.
- Dott.ssa Fazi Maria Cristina: Pediatra, A.O. "Mellino Mellini" di Chiari
- Prof.ssa Fazzi Elisa: Ordinario di Neuropsichiatria Infantile, Università degli Studi di Brescia
- Dott.ssa Faustini Moira: Laurea in Scienze della formazione, Libera Professionista, Formatrice di attività ludiche, espressive e motorie
- Dott.ssa Marchiori Marina: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Libera Professionista
- Prof.ssa Peserico Manuela: Associato dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Psichiatra e Psicoterapeuta
- Prof. Plebani Alessandro: Ordinario e Direttore Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia
- Dott. Porta Fulvio: Responsabile Reparto Oncoematologia Pediatrica degli "Spedali Civili" di Brescia

Destinatari

Il corso si rivolge a coloro che intendono acquisire competenza specifica di intervento psicomotorio nell'ambito dell'età evolutiva.

Attestazione

A coloro che hanno terminato il corso con almeno l'80% delle presenze, superato gli esami e discusso la tesi, viene rilasciato un documento attestante la competenza professionale di Psicomotricista. Tale attestazione conclusiva è convalidata dalla F.I.Sc.O.P. secondo la legge 4/2013 e

consente l'iscrizione all'Associazione Professionale e, dopo il superamento dell'esame di ammissione, l'iscrizione al Registro Professionale gestito dalla F.I.Sc.O.P.

Corso annuale di specializzazione sulla prima infanzia

Metodologia

Il corso propone un iter formativo biennale e prevede una formazione teorico-pratica di approfondimento multidisciplinare all'osservazione e all'intervento sul bambino nella fascia di età 0-3 anni. L'approccio bio-psico-sociale al bambino considera l'individuo in evoluzione; l'individuo con caratteristiche motorie, comportamentali e cognitive che va collocato all'interno della rete di relazioni primarie a cui lo stesso appartiene. Verranno quindi trattati i contenuti di approfondimento pediatrico, psicologico, neuropsichiatrico, psicomotorio e linguistico all'interno di un'attività globale e transculturale.

L'allievo, quindi, potrà impadronirsi di molteplici chiavi di lettura utili alla comprensione di segnali, sintomi e indici psicopatologici al fine di prevenire rischi evolutivi nella prima infanzia. La formazione prevede anche stage di formazione personale al fine di acquisire maggiore conoscenza delle proprie modalità comunicative verbali e non verbali nell'interazione con il bambino.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze teoriche e corporee riguardanti il bambino ancora dal pre-concepimento, gravidanza, parto e contesto ambientale.
- Acquisire conoscenze sulle principali elaborazioni teoriche più accreditate relative all'intervento nella fascia di età 0-3 anni.
- Acquisire strumenti pratici per osservare e intervenire direttamente nelle situazioni a rischio evolutivo.
- Conoscenza teorico pratico degli ambienti di vita del bambino e dei relativi fattori protettivi.

- Perfezionamento della propria dimensione corporea

Programma

1° LIVELLO

Teorici

- Elementi di pediatria
- Patologie neonatali e neuropsitiche
- Psicologia della maternità e modalità di accudimento madre bambino – padre bambino
- Teoria dell'attaccamento di Bowlby
- Vissuti materni del bambino prematuro e disabile
- Lo sviluppo psicomotorio del bambino
- Quadro di osservazione e di valutazione psicomotoria del bambino
- Aspetti epistemologici dell' "Infant Research".

Corporei

- Stage di formazione corporea

Pratici

- 30 ore di tirocinio da effettuarsi in asili nido secondo il protocollo di osservazione dell'attaccamento di un bambino scelto dal tirocinante.
- Gruppi di discussione

2° LIVELLO

Teorici

- La prevenzione nella prima infanzia
- La salute mentale del bambino tra vulnerabilità e rischio
- Intervista micro-analitica (Stern)
- Valutazione del temperamento del bambino e concetto di compatibilità ambientale
- Intervento psicomotorio sul bambino ospedalizzato ed osservazione della relazione madre-bambino
- Indicatori di rischio e metodologia dell'intervento preventivo in particolare nei casi di inibizione e instabilità psicomotoria
- Intervento preventivo nei disturbi di linguaggio
- La famiglia oggi: cambiamenti e riorganizzazione
- Dall'individuo alla coppia alla famiglia

- Accenni alla consulenza psicoeducativa ai genitori

Corporei

- Stage di formazione corporea

Pratici

- Tirocinio diretto
- Gruppi di discussione
- **Attestazione**
- Viene rilasciato un documento attestante la frequenza al percorso di formazione, di superamento delle prove finali e di completamento della formazione biennale nel campo della prima infanzia a coloro che hanno frequentato l'80% delle ore stabilite e discussa la tesi di fine anno. Per gli psicomotricisti con formazione triennale, tale corso viene considerato un master riconosciuto dalla F.I.Sc.O.P.

Destinatari

- Medici
- psicologi
- laureati in scienza dell'educazione e della formazione
- psicomotricisti
- neuropsicomotricisti dell'età evolutiva
- terapeuti della riabilitazione e insegnanti asilo nido

Conduttori

- Dott. ssa Arcelloni Battaglia Giuliana: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice C.PM
- Dott.ssa Bastianoni Isabella: Psicologa, Logopedista, Insegnante
- Dott. ssa Cabini Laura: Psicologia, Psicoterapeuta, Psicomotricista, ASL Brescia
- Dott. Cappon Vincenzo: Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, A.O. "Carlo Poma" di Mantova
- Dott. Cassa Diego: Libero Professionista Neuropsichiatria Infantile
- Dott.ssa Fazi Maria Cristina: Pediatra, A.O. "Mellino Mellini" di Chiari

Corso annuale Psicomotricità nella terza età: dall'osservazione all'intervento

Obiettivi

Il prolungarsi della vita e l'aumento del numero delle persone che attraversano la terza e quarta età pongono l'accento su nuovi bisogni individuali e sociali.

Da qui la necessità di approfondire la conoscenza dei diversi aspetti dell'invecchiamento, intervenire a livello multidimensionale per prevenire disagi, sostenere l'anziano e la sua famiglia ed agire in situazioni neurodegenerative.

Programma

- Aspetti biologici: geriatria e neurologia
- Aspetti socio-culturali e psicologici
- Aspetti cognitivi: percezione, memoria e pensiero
- Il corpo dell'anziano
- La motricità dell'anziano
- La valutazione multidimensionale dell'anziano
- La valutazione cognitiva e psicomotoria
- Patologie dell'invecchiamento
- L'anziano fragile: interventi di riabilitazione individuali e in gruppo
- La famiglia dell'anziano: emozioni e vissuti
- Strumenti di supporto ai familiari

Conduttori

- Dott. ssa Arcelloni Battaglia Giuliana: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice C.PM
- Dott. ssa Cabini Laura: Psicologia, Psicoterapeuta, Psicomotricista, ASL Brescia
- Dott. Cappon Vincenzo: Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, A.O. "Carlo Poma" di Mantova
- Dott. Costa Angelo: Neurologo degli "Spedali Civili" di Brescia
- Dott.ssa Lina Barbieri: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista
- Dott.ssa Manuela Peserico: Psichiatra, Psicoterapeuta
- Dott.ssa Cinzia Montanaro: logopedista

Attestazione

Viene rilasciato un attestato finale relativo al corso "Psicomotricità nella terza età: dall'osservazione all'intervento" a coloro che sono in regola con le norme di frequenza e col pagamento.

Corso annuale: movimento, linguaggio e apprendimento

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione di base nel campo della motricità del bambino come prima forma di comunicazione dell'individuo. Si prenderà in esame il linguaggio dal punto di vista evolutivo, fornendo strumenti di valutazione per l'individuazione dei segnali di rischio e proponendo attività di potenziamento in età prescolare.

Vengono inoltre presentati i principali disturbi specifici dell'apprendimento, favorendo nell'allievo una conoscenza degli stessi dal punto di vista dell'inquadramento diagnostico, sostenendo una migliore capacità di individuazione dei segni clinici attraverso valutazioni di I livello.

Si affronteranno le difficoltà di gestione dei Dsa a scuola e a casa. Si proporranno profili clinici da analizzare e PDP da esaminare con attenzione alle proposte didattiche più opportune con attenzione agli strumenti dispensativi e compensativi da proporre.

Programma

- La motricità nel bambino come prerequisito allo sviluppo del linguaggio
- Il Corpo parlante : movimento come atto comunicativo
- Il Linguaggio: basi biologiche. Basi neurologiche dei disturbi di apprendimento.
- Lo sviluppo del linguaggio in età prescolare
- La classificazione dei disturbi del linguaggio
- Strumenti di screening per individuazione precoce DSL(disturbi specifici del linguaggio)
- Diagnosi Clinica dei DSL
- La rieducazione dei DSL
- Il rapporto tra i DSL e i DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

- I disturbi specifici d'apprendimento (Dislessia, Disortografia, Discalculia e Disgrafia): inquadramento diagnostico e test di valutazione
- Individuazione segni precoci DSA e primo potenziamento
- Disgrafia e Motricità. Rapporti ed evoluzioni
- I DSA all'interno della scuola: Normativa Stesura PDP e Individuazione strumenti compensativi e dispensativi opportuni
- Gestione dei compiti a casa da parte delle famiglie
- Disagi psicologici nel bambino con DSA

Conduttori

- Dott. ssa Arcelloni Battaglia Giuliana: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista, Direttrice C.PM
- Dott. ssa Cabini Laura: Psicologia, Psicoterapeuta, Psicomotricista, ASL Brescia
- Dott. Cappon Vincenzo: Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, A.O. "Carlo Poma" di Mantova
- Dott. Costa Angelo: Neurologo degli "Spedali Civili" di Brescia
- Dott.ssa Montanaro Cinzia: Logopedista.
- E' inoltre prevista la presenza di una psicopedagoga.

Destinatari

- insegnanti di ogni ordine e grado
- educatori
- psicomotricisti
- neuro psicomotricisti dell'età evolutiva
- psicologi
- laureati in scienze dell'educazione e della formazione
- logopedisti

Attestazione

Viene rilasciato un attestato finale relativo al corso "Movimento, linguaggio e apprendimento" a coloro che sono in regola con le norme di frequenza, col pagamento e la presentazione con discussione di una tesi.

STAGES TEORICO PRATICI 2019

Sede: “**Santa Maria della Vittoria**”- Via Cremona,97 Brescia.

Per gli operatori della scuola tutti gli stage teorico/pratici sono accreditati dal MIUR (ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca) Direzione Generale con nota Prot. AOODGPER2440 del 17 marzo 2014, il **C.PM** è presente nell’elenco degli enti di formazione accreditati MIUR per l’utilizzo della Carta del Docente.

La partecipazione ai seminari organizzati dal **C.PM** dà diritto all’esonero dal servizio in quanto “**le iniziative formative promosse dai Soggetti accreditati o qualificati sono riconosciute dalla Amministrazione e danno diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al riconoscimento dell’esonero dal servizio del personale della scuola che vi partecipa**”.

ADHD con e senza iperattività

Obiettivi

Fornire una formazione di base sul Disturbo da deficit di attenzione così frequente in età evolutiva e così difficile da affrontare dal punto di vista clinico, familiare e scolastico. Si prenderà in esame il disturbo dal punto di vista evolutivo fornendo strumenti di valutazione per l’individuazione dei segnali di rischio e proponendo attività di potenziamento dell’autocontrollo in età prescolare.

Vengono inoltre presentati i principali aspetti caratterizzanti il ADHD sostenendo una migliore capacità di individuazione dei segni specifici attraverso una migliore capacità di osservazione . Si affronteranno le difficoltà di gestione del disturbo a scuola e a casa. Si proporranno casi clinici da analizzare e con attenzione alle proposte didattiche più opportune all’interno di una metodologia mirata alle caratteristiche del bambino

Contenuti

- Quando un bambino è iperattivo: conoscere per comprendere . Aspetti teorici e inquadramento diagnostico di un bambino ADHD- comorbilità
- Attenzione e funzioni esecutive. Correlati neurologici nei bambini ADHD

- Evoluzione del disturbo: segnali di rischio in età precoce e strumenti diagnostici
- Quali Interventi diretti sul bambino ? Interventi cognitivo-comportamentali , farmacologico , multimodale.
- L’intervento psicomotorio sul bambino ADHD
- Interventi sul contesto ambientale: parent Training, Teacher training
- Strategie di sopravvivenza per insegnanti ed educatori: individuazione dei comportamenti problematici e costruzione contratti comportamentali
- Rapporto scuola-famiglia; una comunicazione efficace nella gestione complessiva della situazione
- Strategie metacognitive per favorire l’attenzione e l’autoregolazione in classe
- Attenzione agli strumenti dispensativi e compensativi da proporre.
- Attività pratiche individuali di analisi, lettura questionari e stesura di PDP.

Conduttori

- Dott. Angelo Costa Neurologo e Neuropsicologo
- Dott.ssa Giuliana Arcelloni Battaglia: Psicologa Psicoterapeuta Psicomotricista
- Dott. Cappon Vincenzo: Psicologo Psicoterapeuta Psicomotricista
- Dott.ssa Cabini Laura Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Disturbi Specifici Apprendimento

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado
- educatori
- psicomotricisti
- neuro psicomotricisti dell’età evolutiva
- psicologi
- laureati in scienze dell’educazione e della formazione
- logopedisti.

Attestazione

Lo stage rilascia un attestato di aggiornamento relativo al “Disturbo da Deficit di Attenzione con e senza Iperattività”.

Come comunicare in modo efficace: comunicazione verbale e non verbale

La capacità di comunicare in modo efficace non deve essere considerata come dote innata.

E' importante essere consapevoli che la comunicazione rappresenta un processo circolare per cui le nostre azioni comunicative producono effetti sugli altri e, nello stesso modo le azioni degli interlocutori producono effetti su di noi.

Programma

- analizzare i tre livelli di comunicazione: verbale, paraverbale e non-verbale
- Soffermarsi su quali possono essere le strategie per promuovere una comunicazione efficace, utilizzando il linguaggio non-verbale

Metodologia

Parte teorica e integrazione con filmati, materiale operativo e attività pratiche.

Conduttori

- Dott.ssa E. Alberti

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado
- psicopedagogisti
- educatori.

Insegnare la calligrafia a scuola? Scrivere bene per pensare bene

Oggi nelle scuole non si insegna più a scrivere bene, ma solo a scrivere. Tralasciando i passaggi fondamentali della pratica della scrittura (la corretta impugnatura, il percorso per tracciare una lettera, il respiro...), si favorisce o si tollera un abuso dei sistemi informatici e dei dispositivi mobili già alla più tenera età, causando una diffusa incapacità di ordine nel foglio e il progressivo disapprendimento del corsivo a vantaggio dello stampatello.

Il risultato, già da qualche anno, è che il 50% dei ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni non sa più scrivere in corsivo ma solo in stampatello. Scrivere in corsivo significa

tradurre il pensiero in parole, scrivere in stampatello vuol dire sezionarlo in lettere negando così

tempo e respiro alla frase.

Non manca oggi, però, un rinnovato interesse verso la calligrafia. La tendenza, per certi versi, sembra inizi ad invertirsi. Dopo anni di decadenza, l'abuso di tecnologia sta spingendo molta gente a desiderare un ritorno alla scrittura a mano, al segno tracciato a penna, al recupero di un gesto così naturale e complesso allo stesso tempo che ha scoperto di aver dimenticato.

Scrivere a mano è dura, come dura è la vita senza equilibrio tra pieni e vuoti. Imparare a scrivere, o reimparare a farlo, è un buon inizio di un percorso anche per vivere meglio. A qualcosa potrebbe ancora servire insegnare la calligrafia a scuola.

Programma

- La storia: perché scriviamo così?
- Gesto, segno e forme elementari; la grafomotricità
- Gli strumenti: carta, penna e pensieri
- Calligrafia e espressione di sé
- Scrittura a mano o scrittura con il computer? Cosa dicono le neuroscienze.
- Esercitazione in aula: esercizi di stile.
- Discussione e conclusioni: calligrafia sì, calligrafia no.

Conduttori

- Dott. Vincenzo Cappon – Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, A.O. "Carlo Poma" di Mantova

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado
- psicomotricisti
- psicopedagogisti
- educatori.

L'intercultura come nuovo orizzonte della psicomotricità

Obiettivi

Parte teorica e integrazione con filmati, materiale operativo, esercitazioni, attività di

role-playing per verificare l'acquisizione dei contenuti.

Contenuti

- La psicomotricità e la società multiculturale
- Corpo e cultura
- Limiti e possibilità di una ricerca specifica in "psicomotricità interculturale"
- Che rapporto ha la psicomotricità interculturale con la psicomotricità classica?
- La terapia psicomotoria interculturale

Conduttore

- Prof. Melita Cristaldi, PhD
Coordinatrice Polo Catanese di Educazione Interculturale;
Global Teacher Centre IC
Fontanarossa-Catania

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado
- Educatori
- Operatori socio-educativi
- Psicologi
- Psicomotricisti e Neuropsicomotricisti

Bambini stranieri a scuola

Obiettivi

Favorire l'apprendimento di modalità specifiche di inserimento del bambino straniero all'interno del contesto scolastico italiano, attivando strategie e modalità funzionali al suo benessere e a quello della sua famiglia.

Contenuti

- Elementi di interculturalità
- Il bambino in terra straniera: vissuti del bambino e della famiglia nelle principali culture
- L'inserimento a scuola: dall'accoglienza all'inclusione
- L'apprendimento della L2 nel bambino straniero: ostacoli e facilitazioni
- La didattica con il bambino straniero

- Alfabetizzazione e apprendimento: metodi e strategie

Conduttori

- Dott.ssa Alessandra David: Psicologa e Psicoterapeuta
- Carla Bergamaschi: Insegnante
- Dott.ssa Isabella Bastianoni: Psicologa e Logopedista

Destinatari

- Psicomotricisti
- psicologi
- laureati in scienze dell'educazione e della formazione
- insegnanti
- docenti scuole di ogni ordine e grado
- tutti coloro che sono interessati all'argomento del seminario.

Il significato del corpo in adolescenza

Obiettivi

Comprendere la sofferenza e il disagio dell'adolescente.

Contenuti

- Adolescenza: crisi ed evoluzione
- Significati del corpo in adolescenza
- L'immagine corporea e vita affettiva
- Il corpo sofferente
- Manipolazioni del corpo in adolescenza
- L'intervento psicomotorio in adolescenza
- Esperienze psicomotorie

Conduttore

- Dott.ssa Giuliana Arcelloni Battaglia: Psicologa Psicoterapeuta Psicomotricista
- Dott.ssa Cabini Laura: Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Disturbi Specifici Apprendimento.

Destinatari

- Psicomotricisti
- psicologi

- laureati in scienze dell'educazione e della formazione
- insegnanti
- docenti scuole di ogni ordine e grado
- tutti coloro che sono interessati all'argomento del seminario.

Supervisione collettiva in ambito terapeutico ed educativo

Metodologia

La metodologia utilizzata sarà quella del lavoro di gruppo con coordinamento di un formatore e centrato su materiale video.

Conduttori

- Dott.ssa Giuliana Arcelloni Battaglia: Psicologa Psicoterapeuta Psicomotricista
- Dott. Cappon Vincenzo: Psicologo Psicoterapeuta Psicomotricista
- Dott.ssa Cabini Laura Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Disturbi Specifici Apprendimento.

Destinatari

- Psicomotricisti
- fisioterapisti
- neuropsicomotricisti dell'età evolutiva.

La gestione del gruppo: tecniche per creare buone prassi inclusive e promuovere la soluzione dei conflitti

Il gruppo sociale è un insieme di persone tra loro interagenti e tra le sue funzioni principali si evidenzia la capacità di far sperimentare a ciascun membro sostegno ed accettazione.

Nel gruppo non si evidenziano sempre esperienze positive; spesso dinamiche conflittuali minano il benessere e la serenità dei componenti del gruppo.

Metodologia

Parte teorica e integrazione con filmati, materiale operativo, attività pratiche e di role-playing.

Obiettivi

- Analisi delle caratteristiche del gruppo e delle dinamiche relazionali che in esso si generano
- Proporre alcune attività e tecniche, finalizzate a promuovere un clima sereno all'interno del gruppo

Conduttori

- Dott.ssa E. Alberti

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado
- psicopedagogisti
- educatori
- psicologi e psicomotricisti

Relazione scuola-famiglia: come gestire in modo efficace un colloquio

La relazione scuola-famiglia, quando è ostacolata da giudizi, pregiudizi e stereotipi, non favorisce l'alleanza educativa; è fondamentale quindi promuovere un progetto educativo condiviso.

Se le due istituzioni primarie per lo sviluppo psico-sociale del bambino, quali sono la famiglia e la scuola, non hanno fiducia reciproca, diventano difficili la collaborazione e il supporto l'una all'altra.

Il seminario presenta quali possono essere le tecniche efficaci che un insegnante può adottare durante i colloqui con i genitori per cercare strategie efficaci, capaci di creare trame di relazione.

Metodologia

Indicazioni teoriche sulle caratteristiche della comunicazione a scuola e sulla struttura delle diverse tipologie.

Utilizzazione di filmati, materiale operativo, esercitazioni e attività di role-playing per verificare l'acquisizione dei contenuti.

Obiettivi

- Presentazione di tecniche efficaci che un insegnante dovrebbe adottare durante i colloqui con i genitori-

- Conoscenza di strategie efficaci per creare con i genitori trame di relazioni che favoriscono l'accoglienza e l'incontro senza la pretesa di cambiare i genitori, ma indurli a migliorare il loro rapporto con i figli-
- Ascolto attivo dei pensieri, delle aspettative, delle emozioni dei genitori, della comprensione dei loro vissuti, della chiarificazione dei loro dubbi e della condivisione di esperienze vissute dal figlio all'interno della scuola.

Conduttori

- Dott.ssa E. Alberti

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado
- laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Evoluzione e significato del disegno infantile

Obiettivi

Offrire un ulteriore strumento di conoscenza del bambino in vista della stesura del progetto e della presa in carico.

Contenuti

- La nascita del disegno infantile dal punto di vista grafomotorio, cognitivo e relazionale
- Lo scarabocchio infantile
- Dall'omino testone alla rappresentazione della figura umana
- Simbolismo cromatico
- Il disegno come strumento di valutazione dello sviluppo cognitivo e personalogico del bambino
- Sviluppo grafo-motorio ed evoluzione del tracciato grafico
- Dalla traccia, al disegno, alla scrittura
- Attività di grafomotricità e pregrafismo per la prevenzione dei disturbi della scrittura

Conduttori

- Dott.ssa Giuliana Arcelloni Battaglia: Psicologa Psicoterapeuta Psicomotricista
- Dott.Ssa Cabini Laura Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Disturbi Specifici Apprendimento.

Destinatari

- Psicomotricisti
- psicologi
- laureati in scienze dell'educazione e della formazione
- insegnanti
- docenti scuole di ogni ordine e grado

Attestazione

Il seminario rilascia un attestato di frequenza.

Il bullismo: se lo conosci lo puoi prevenire

Obiettivi

Il seminario si propone di trattare in maniera approfondita il fenomeno del bullismo, fornendo alcuni utili strumenti per prevenirlo e contrastarlo.

Si rivolge a tutte le figure operanti in ambito educativo, in particolare agli insegnanti.

Conduttori

- Dott.ssa Elisabetta Alberti

Contenuti

PRIMA PARTE

E' fondamentale iniziare con una definizione precisa di BULLISMO, facendo riferimento principalmente al pensiero di Olweus, una delle massime autorità mondiali in materia di bullismo e vittimizzazioni, in quanto spesso tale termine viene utilizzato per connotare in modo erroneo comportamenti frequenti di bambini e ragazzi in età evolutiva.

Dopo una panoramica degli studi recenti, si individuano i profili degli "attori" coinvolti nel fenomeno, ovvero i persecutori e le vittime. Si passa

quindi all'analisi delle possibili cause che alimentano il bullismo, sia in ambito scolastico che all'interno del contesto familiare. I diversi stili educativi hanno sicuramente un peso in tal senso.

Mediante la visione di un breve filmato i partecipanti verranno coinvolti nell'osservazione di un'azione di bullismo e saranno quindi guidati a individuare i principali indicatori del bullo e della vittima. Sarà importante riflettere su quali sono le nostre percezioni, i nostri pregiudizi e sulla nostra sensibilità nel saper cogliere i segnali utili per arginare e prevenire il fenomeno.

SECONDA PARTE

Nella seconda parte della giornata si riflette su quali possono essere gli interventi importanti da parte dei genitori, della scuola e di figure competenti per prevenire e debellare il fenomeno del bullismo.

Si faranno lavorare i partecipanti, divisi in piccoli gruppi, chiedendo loro di simulare un'azione di bullismo e di mettere a punto una strategia per far superare in maniera positiva la situazione. I partecipanti dovranno realizzare un questionario, ipotizzando di consegnarlo agli studenti di una classe in cui si sono verificati episodi di bullismo.

Al termine chiusura lavori e discussione finale di quanto emerso dalle attività di gruppo.

Destinatari

- Insegnanti della scuola Primaria e Secondaria,
- Educatori Professionali
- Tutte le figure operanti in ambito educativo

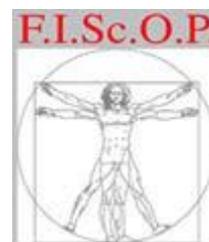
Attestazione

Il seminario rilascia un attestato di frequenza.

CONVENZIONI

Siamo convenzionati con i seguenti istituti, associazioni e aziende:





C.P.M Socio fondatore
Scuola F.I.Sc.O.P. (Federazione Italiana Scuole e Operatori della Psicomotricità)

ACCREDITI

Il Corso Triennale di Formazione in Psicomotricità è patrocinato da:

Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali dell'Università degli Studi di Brescia



C.P.M accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) Direzione Generale per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado (vedi D.M.177/2000 e D.M.90/2003) con decreto prot.n. AOODPIT.595 del 15/07/2014

I nostri corsi di formazione sono accreditati da:

Federazione Italiana Scuole ed Operatori della Psicomotricità

Stage teorico-pratici riconosciuti da:



C.P.M Autorizzato dalla Direzione Sociosanitaria, Equipe DSA – ATS Brescia al rilascio di Certificazione D.S.A. valida ai sensi della legge 170/2010

Il C.PM effettuainoltre:

- Progetti di prevenzione e formazione per educatori e insegnanti di asilo nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie
- Certificazioni di DSA
- Progetti di consulenza psicoeducativa a genitori, bambini e insegnanti:
 - ai genitori dei bambini da 6 a 11 anni che possono richiedere una consulenza psicoeducativa per affrontare le difficoltà relative a dinamiche familiari presenti nel loro nucleo o per renderli maggiormente consapevoli nel percorso educativo relativo alla crescita dei figli
 - ai bambini inseriti presso la scuola primaria i quali potranno effettuare incontri, colloqui ed essere sottoposti ed essere sottoposti a test qualora fosse necessario (previa autorizzazione dei genitori e richiesta degli insegnanti)
 - agli insegnanti, che potranno usufruire dello psicologo per aiutarli a superare difficoltà e per concordare strategie educative.

Contatti

Mail info@cpmsnc.com

Cellulare [333.229.10.61](tel:333.229.10.61)

Telefono [030.399.108](tel:030.399.108)

Fax [030.338.29.74](tel:030.338.29.74)

Sede operativa:

S. Maria della Vittoria – Via Cremona, 97 – Brescia

Sede legale:

Via F. Baracca n. 17 – 25128 – Brescia

C. PM di Arcelloni Battaglia dott. Giuliana & C. s.n.c.

Capitale sociale 2.582,28€

Cod.fisc. e P. iva 01491200174

Registro imprese di Brescia nr 01491200174 – REA Brescia 298585